

SPARATORIA P. CHIGI: CONAPO, VICINI A CARABINIERI FERITI

DISAGIO SOCIALE DILAGANTE, PERSONALE IN DIVISA NON PUÒ FARE DA PARAFULMINE



Roma, 28 apr. (Adnkronos) - «Oggi doveva essere un giorno di rinnovata speranza per l'Italia con l'insediamento del nuovo governo di responsabilità nazionale guidato da Enrico Letta. È stato invece eclissato dal terribile ed ingiustificabile gesto

compiuto da un disoccupato giunto alla disperazione. Quale portavoce dei vigili del fuoco nostri associati esprimo ai due carabinieri feriti e alla passante rimasta ferita profondi sentimenti di solidarietà e di vicinanza. Esprimo inoltre sentimenti di cordoglio alla famiglia del carabiniere ucciso ieri nel Casertano». È quanto afferma **Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo, il sindacato autonomo dei Vigili del Fuoco.**

«Quanto accaduto -aggiunge- non va sottovalutato dal governo, che deve prendere atto del particolare momento di disagio sociale e del fatto che la sicurezza è un bene comune ineludibile che non può essere sottoposto a tagli lineari e divieti di assunzione. **Il neo ministro dell'interno, Angelino Alfano, si faccia portavoce della specificità lavorativa del personale in uniforme, personale che, a differenza del resto del pubblico impiego, non ha mai la certezza di poter tornare a casa sano e salvo dai propri familiari ogniqualvolta prende servizio**».

«Fa riflettere -conclude Brizzi- quanto si è appreso dal Pm sul fatto che l'intenzione era di colpire i politici. Questo dimostra che non potendo arrivare a colpire i politici lo sfogo è avvenuto su ciò che rappresentava lo stato, ovvero l'uniforme. **Il nuovo governo tenga conto del disagio sociale dilagante perché il personale in divisa non ci sta a fare da parafulmine**». (Sin/Opr/Adnkronos) 28-APR-13 17:49 NNN

PALAZZO CHIGI, CONAPO: DIVISE NON SIANO PARAFULMINE POLITICI



(OMNIROMA) Roma, 28 APR - «Oggi doveva essere un giorno di rinnovata speranza per l'Italia con l'insediamento del nuovo governo di responsabilità nazionale guidato da Enrico Letta. È stato invece eclissato dal terribile ed

ingiustificabile gesto compiuto da un disoccupato giunto alla disperazione. **Quale portavoce dei vigili del fuoco nostri associati esprimo ai due carabinieri feriti e alla passante rimasta ferita profondi sentimenti di solidarietà e di vicinanza. Esprimo inoltre sentimenti di cordoglio alla famiglia del carabiniere ucciso ieri nel Casertano**».

È quanto afferma in una nota **Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco**, vicino ai sindacati Sap (Polizia di Stato), Sappe (Polizia Penitenziaria) e Sapaf (Corpo Forestale). «Quanto accaduto - aggiunge - non va sottovalutato dal governo, che deve prendere atto del particolare momento di disagio sociale e del fatto che la sicurezza è un bene comune ineludibile che non può essere sottoposto a tagli lineari e divieti di assunzione. Il neo ministro dell'interno Alfano si faccia portavoce della specificità lavorativa del personale in uniforme, personale che, a differenza del resto del pubblico impiego, non ha mai la certezza di poter tornare a casa sano e salvo dai propri familiari ogniqualvolta prende servizio». «Fa riflettere inoltre - conclude Brizzi - quanto si è appreso dal PM sul fatto che l'intenzione era di colpire i politici. Questo dimostra che non potendo arrivare a colpire i politici lo sfogo è avvenuto su ciò che rappresentava lo stato, ovvero l'uniforme. **Ebbene il nuovo governo tenga conto del disagio sociale dilagante perché il personale in divisa non ci sta a fare da parafulmine**». red 281725 APR 13 NNN